

AUDIOPROGETTI È LIETA DI PRESENTARVI YAMAHA QL SERIES

Sono passati 2 anni dal lancio della serie di console digitali Yamaha CL Series al Prolight + Sound di Francoforte 2012.

In questo periodo la casa nipponica ha potuto certamente vantare grandi soddisfazioni grazie a questa LineUp, sia in ambito di riconoscimenti (tra gli ultimi l'iF Product Design Awards 2014), sia di vendite (quasi 1.500 unità nella sola Europa).

Oggi siamo nuovamente al Prolight + Sound in attesa di conoscere e provare la nuovissima QL Series, sorella della sopracitata e acclamata CL Series.



La serie QL è composta da 2 diversi tagli:

Il QL5 con 64 Mono + 8 Stereo In e il QL1 con 32 Mono + 8 Stereo In.

Entrambe dispongono di 16 Mix + 8 Matrix (Input to Matrix), funzione già presente nella serie CL.

Le dimensioni e il peso rendono queste due console estremamente comode, il QL1 ha infatti la possibilità di essere anche montato a Rack.

Affrontiamo adesso i punti di forza: primo fra tutti la qualità di preamplificazione e conversione, essa infatti è la medesima della serie di preamplificatori RIO. Per chi quindi già usa la serie CL saprà subito essere questa la qualità di Pre più alta attualmente utilizzata in Yamaha.

Già incorporata nella console è presente inoltre la cheda di AutoMix Dugan, studiata per ottimizzare automaticamente la gestione del guadagno/fader (funzione decisamente comoda in ambito conferenziale).

Il Display Touch, con le stesse dimensioni e velocità di risposta della serie CL renderà estremamente rapido l'approccio operativo su una console comunque di dimensioni contenute.

Oltre ad esso vi è anche la possibilità di un controllo remoto tramite iPad o PC/Mac con software scaricabile gratuitamente da internet o Apple Store.



Sul rear panel le console presento connessioni per un totale di 32 AD Mono in, 16 DA Mono out 2 Slot Mini YGDAI e connessione di rete su protocollo Dante 64 in 64 out per quanto riguarda QL5, mentre di 16 AD Mono in, 8 DA Mono out, 2 Slot Mini YGDAI e connessione di rete su protocollo Dante 32 in 32 out per quanto riguarda QL1



Un'altra funzione davvero interessante e innovativa è quella chiamata "Door to Door" grazie alla quale è possibile patchare i segnali di ingressi on-board direttamente sui percorsi di uscita permettendo ad una mixer QL di comportarsi, in un network Dante, come unità di I/O e quindi rilanciare, ad esempio in un sistema live, i segnali dal palco direttamente alla sala (anche ai mixer della serie CL) senza necessariamente utilizzare StageBox aggiuntive.

Abbiamo per ora guardato i vari punti in comune con la serie CL, ma quali sono le differenze fra le 2 LineUp, sicuramente la più importante è il prezzo, decisamente più accattivante, per questo vi invito a contattarmi per qualunque delucidazione tecnica e/o commerciale.

Concludo con una breve scheda comparativa tra le console CL e QL Series.

	QL5	QL1	CL5	CL3	CL1
Ingressi a Bordo	32	16	8	8	8
Uscite a Bordo	16	8	8	8	8
Input Routing	64+8ST	32+8ST	72+8ST	64+8ST	48+8ST
Mix/Matrix	16/8 (Input to Matrix)	16/8 (Input to Matrix)	24/8 (Input to Matrix)	24/8 (Input to Matrix)	24/8 (Input to Matrix)
N° Fader	32+2	16+2	16+8+8+2	16+8+2	8+8+2
User Defined Keys	12	12	16	16	16
User Define Knobs	4 (On-Screen)	4 (On-Screen)	4	4	4
Touch and Turn Knob	1	1 (UD Knob)	(UD Knob)	(UD Knob)	(UD Knob)
Rack Effetti	8	8	8	8	8
Rack GEQ	8(16)	8(16)	16(24)	16(24)	16(24)
Rack Premium	8	8	8	8	8
Canali Dante	64/64	32/32	64/64	64/64	64/64
Display	10.4" Touch Screen				
MY Slot	2	2	3	3	3
Channel Display	SI	SI	SI	SI	SI
Channel Encoder	Gain/Pan/Assignable				
GPI	5/5	5/5	5/5	5/5	5/5
DCA	16	16	16	16	16
Gain Compensation	SI	SI	SI	SI	SI